

Infrastrutture. Entro la primavera del prossimo anno sarà pronto il progetto definitivo della tratta A

La Pedemontana prende forma affidati i lavori per il primo lotto

◊ Il presidente della società: «Abbiamo tempi strettissimi, dobbiamo riuscire a farcela»

Mario D'Angelo
lombardia@epolis.sm

■ Il sistema delle infrastrutture stradali lombarde inizia il suo cammino conclusivo. E pazienza se il nuovo piano di rilancio di Alitalia farà strame di Linate e a pezzettini Malpensa: martedì è stato infatti firmato il contratto con il quale la società Autostrada Pedemontana Lombarda affida al Contraente Generale la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della tratta A (dalla A8 alla A9) dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e dei primi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

La Pedemontana, insomma, parte con il suo iter realizzativo: 630 milioni di euro di investimento previsti e almeno nove mesi prima della nascita del progetto definitivo. «Il raggruppamento di imprese vincitore della gara - è scritto in un comunicato della società autostradale - costituito da Impregilo S.p.A. (mandataria) e dalle mandanti Astaldi S.p.A., ACI Scpa Consorzio Stabile e l'Impresa Pizzarotti e C. S.p.A., costituitosi in società di progetto denominata Pedelombarda Scpa, ha ora 4 mesi per predisporre il progetto definitivo, da consegnare entro la fine dell'anno, per essere messo in approvazione all'inizio del 2009 insieme al progetto definitivo del resto dell'opera, avviato lo scorso 19 giugno a cura del Consorzio Italiano guidato da Technital S.p.A. Grazie al fatto che l'affidamento a Contraente Generale consente di evitare una ulte-

riore gara, i lavori della tratta da Cassano Magnago a Lomazzo e del primo lotto delle tangenziali di Como e Varese potranno cominciare nella primavera 2010 e concludersi entro il 2013».

Ancora cinque anni di preparativi e lavori, dunque, prima che le automobili e i camion che oggi transitano prevalentemente sulla A4 e sulle provinciali possano usare la nuova arteria. «I nove mesi che vanno da oggi alla primavera 2009 saranno la chiave di volta del progetto Pedemontana Lombarda - ha spiegato il presidente di Autostrada Pedemontana Lombarda Fabio Terragni - quelli in cui bisognerà dimostrare la capacità di rispettare i tempi di progettazione strettissimi, di tenere sotto controllo i costi e di garantire la qualità dell'opera. Confidiamo di saper mantenere l'attenzione sinora dimostrata al progetto ed al territorio, e con questa forza ottenere il più ampio consenso a livello locale e l'approvazione del progetto nei tempi rapidissimi che la politica ha promesso». ■

I dati

Per Malpensa

■ La Pedemontana aveva anche un'ulteriore finalità: quella di collegare importanti città lombarde con lo scalo di Malpensa. Un esempio: senza

Pedemontana per raggiungere da Bergamo lo scalo varesino servono circa 90 minuti. Con l'arteria invece sessanta: cosa ne sarà ora di Malpensa?





► La Pedemontana snellerà il traffico sulla A4

La chiave

1 Il tracciato e le province

■ ■ Una volta completato, il tracciato della Pedemontana permetterà di collegare ben sei province (da Bergamo a Varese) e servirà centri urbani che hanno una popolazione complessiva che supera i quattro milioni di cittadini.

2 I chilometri di asfalto

■ ■ I lavori complessivi per la realizzazione dell'arteria saranno su 157 chilometri: 87 di questi saranno di autostrada mentre i restanti settanta saranno di viabilità locale e serviranno a collegare le superstrade al nuovo asse viario a quattro corsie.

3 I risparmi per l'economia

■ ■ Secondo le stime, l'opera permetterà di risparmiare ogni anno circa settecento milioni di euro: diminuiranno i tempi di percorrenza e si abatteranno anche le emissioni di gas nocivi.